Gli agenti della Polizia di Stato del Commissariato di Pubblica Sicurezza di Cava de' Tirreni – Sezione Volanti, nella serata del 24 novembre u.s., hanno tratto in arresto un giovane cavese B.A. di anni 17, in quanto resosi responsabile del reato di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. I poliziotti, in seguito ad attività info-investigativa sul territorio di Cava de' Tirreni, individuavano un garage dove si era registrato nei giorni precedenti un sospetto passeggio di giovani. Dopo un attento servizio di appostamento, gli agenti notavano nel corso della serata giungere un'autovettura nei pressi del suddetto garage con a bordo quattro ragazzi. Immediatamente gli operatori bloccavano l'auto e sottoponevano a controllo gli occupanti ed il giovane già sul posto con cui si stavano intrattenendo. I ragazzi non sapevano fornire motivazioni della loro presenza in quel luogo ed i poliziotti, insospettiti in particolare dal comportamento di B.A., lo sottoponevano a perquisizione personale e locale, rinvenendo sostanza stupefacente, rivelatasi alle analisi della Polizia Scientifica del tipo marijuana, in parte in dosi preconfezionate ed in forma di sigaretta artigianale, nonché tre piante della medesima sostanza, oltre a strumenti per il confezionamento delle dosi e materiali per la coltivazione delle piante (ampolle di vetro, coltelli, una lampada alogena e un flacone di fertilizzante). Pertanto, dopo le formalità di rito, gli agenti lo traevano in arresto per i reati descritti e lo conducevano su disposizione della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Salerno presso il Centro di Prima Accoglienza del suddetto Ufficio Giudiziario a disposizione della competente Autorità Giudiziaria per la successiva udienza di convalida. All'indagato ed ai giovani presenti sul posto veniva elevato anche il verbale di sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 4 D.L. 19/20, per la violazione delle misure di contenimento del contagio del virus Covid-19.